



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – “TRICASE VIA APULIA”

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE  
73039 TRICASE (LE) – Via APULIA n° 2 . C. F. 81002170751 – C. M. LEIC 87500X  
E-MAIL : [LEIC87500X@ISTRUZIONE.IT](mailto:LEIC87500X@ISTRUZIONE.IT) - E-MAIL CERTIF.: [LEIC87500X@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:LEIC87500X@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
Sito Web: [www.apuliascuola.gov.it](http://www.apuliascuola.gov.it) TEL. 0833-544236



## IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 12 del mese di novembre dell'anno 2018 alle ore 11,00 nel locale Ufficio del Dirigente dell'Istituto Comprensivo “Tricase Via Apulia” viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del “Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale Tricase via Apulia per l'a.s. 2018/2019.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Angela VENNARI

### PARTE SINDACALE

RSU BRIGANTE ELISABETTA  
RSU FERSINI SALVATORE  
RSU PISCOPIELLO LUCIA

### SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL FRANZA Francesca  
CISL/SCUOLA ASSENTE  
UIL/SCUOLA ANTONAZZO Antonio  
SNALS/CONFISAL LICHELLI Francesco  
GILDA/UNAMS COPPOLA Donato

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Statale Tricase via Apulia " di Tricase, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018/2019.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro 15 (quindici) giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rimanda alle specifiche norme del contratto collettivo nazionale, nonché del contratto integrativo nazionale.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- a. Partecipazione: articolata in informazione e confronto
- b. contrattazione integrativa, compresa l' interpretazione autentica

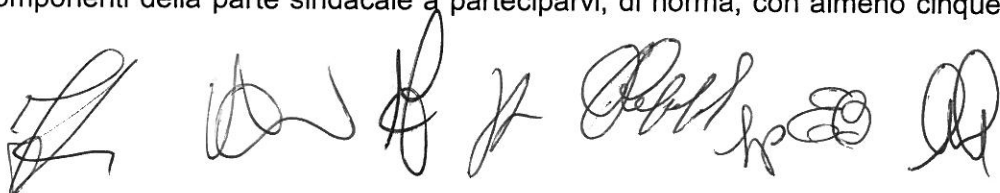
In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o della partecipazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.



L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta e deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Agli incontri di informazione o di trattativa può partecipare, su invito sia delle RSU sia del Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in qualità di tecnico ed esperto dei problemi in oggetto.

Analogamente le RSU potranno essere assistite durante la contrattazione e/o il confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro.

### **Art. 6 – Informazione**

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 34 e in generale all'art. 48, comma 3 del D. Leg.vo 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL 2016/2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).



## Art. 8 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## Art. 9 – Trasparenza Amministrativa

Il Dirigente Scolastico e le RSU concorderanno le modalità di applicazione del CCNL, in materia di semplificazione e trasparenza.

L'affissione all'albo ufficiale della scuola nella apposita Sezione Amministrazione Trasparente sul sito web dell'istituto dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo dell'Istituzione scolastica in attuazione a quanto prevista da norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro avverrà con indicazione dei compensi accessori corrisposti solo "in forma aggregata con indicazione dell'importo complessivo, eventualmente per 'fasce' o 'qualifiche', non essendo possibile comunicare gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuabili", così come stabilito dal Garante della Privacy con nota del 07/10/2014 in risposta a specifico quesito dell'ARAN.

Copia dei prospetti sempre in forma aggregata è consegnata alle RSU .

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 10 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una propria bacheca sindacale, situata presso ogni plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la Sede di Via Apulia in Tricase, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

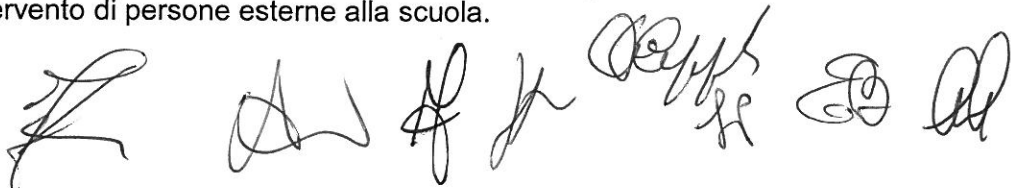
Sulla base dell' art. 3 CCNQ 7 agosto 1998, la RSU si avvale anche della bacheca on line sul sito web dell'Istituzione scolastica: [www.comprendivoapulia.gov.it](http://www.comprendivoapulia.gov.it) .

### Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.



L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. La scelta dei nominativi terrà conto anche del personale atto preservare le norme sulla sicurezza, pertanto dovrà ricadere per quanto possibile tra il personale facente parte degli addetti alla prevenzione incendi e primo soccorso.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d'intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

### **Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU (per l'a.s. 2018/2019 è pari a 42 h comunicata con nota prot n 3261/U del 18.10.2018).

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

### **Art. 13 – Assemblea**

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un'assemblea tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione dell'assemblea, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **Art. 14 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili, secondo quanto definito dalla L. 146/90 e dalla L. 83/2000. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

Per l'individuazione del personale obbligato al servizio si procede con il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi vanno computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

Ai fini del rispetto della normativa della sicurezza, il D.S. deve garantire la presenza di personale che rientri tra i componenti delle squadre di prevenzione incendi e addetti al primo soccorso nella misura di due addetti per tipologia, a tal fine la scelta del contingente dovrà essere effettuato in modo prioritario tra il personale ricoprente tali incarichi.



## TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 15 – Ore eccedenti personale docente

I docenti, che intendono effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo d'insegnamento per la sostituzione dei colleghi assenti, devono comunicare per iscritto la loro disponibilità e garantire la loro presenza a scuola nelle ore indicate

### Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
- c. disponibilità espressa dal personale;
- d. rotazione.

Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Il personale ATA potrà usufruire della flessibilità oraria, anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita secondo fasce orarie che contemperino le necessità connesse alla realizzazione dell'offerta formativa dell'istituto, la fruibilità dei servizi da parte dell'utenza e l'esigenze personali e familiari nel rispetto dell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili, individuabili a seconda della tipologia di personale.



**Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro l'orario di servizio degli uffici di segreteria; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

Il personale docente ed Ata deve essere contattabile da parte del Dirigente scolastico, dei suoi collaboratori e del personale di segreteria tramite gli strumenti tecnologici durante l'orario di lavoro e in un orario ragionevole consistente in un'ora prima dell'inizio dell'orario di servizio per permettere comunicazioni inerenti lo svolgimento dello stesso, e nell'orario di apertura pomeridiana dei servizi amministrativi per eventuali comunicazioni. Sono salve comunicazioni urgenti che riguardano la persona del lavoratore o in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

Le innovazioni tecnologiche e l'informatizzazione delle procedure devono tendere a semplificare l'attività del personale e ad arricchire le competenze professionali del personale docente ed ATA e, generalmente, essere accompagnato da specifico addestramento del personale interessato.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 21 – Fondo per il salario accessorio**

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Il budget MOF a.s. 2018/2019 oggetto di contrattazione e quantificato secondo i parametri di cui all'Intesa sottoscritta con le OOSS del Comparto scuola in data 1/08/2018 e alla successiva nota del MIUR 19270 del 28/09/2018, finalizzato a retribuire gli Istituti contrattuali del personale del comparto scuola relativamente al Fondo per l'istituzione scolastica, Funzioni strumentali, Incarichi specifici, Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, lordo dipendente:



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and a signature with 'sp' below it on the right, followed by another signature and a small number '7'.

Descrizione	Assegnazione Lordo dipendente	Economie lordo dipendente	Totale
Fondo Istituto: n.5 punti di erogazione del servizio – 92 posti (75 Docenti + 17 ATA) escluso posti accantonati ex LSU	€ 33.173,45	€ 1.306,16	€ 34.479,61
Funzioni strumentali	€ 4.408,31	€ 0,00	€ 4.408,31
Incarichi specifici	€ 1.942,43	€ 433,08	€ 2.375,51
Ore eccedenti	€ 1.936,70	€ 0,00	€ 1.936,70
Pratica sportiva	€ 620,71	€ 0,00	€ 620,71
Aree a rischio	€ 129,63	€ 0,00	€ 129,63
Valorizzazione del personale docente	€ 9.074,28	€ 0,00	€ 9.074,28
<b>Totale MOF</b>	<b>€ 51.285,51</b>	<b>€ 1.739,24</b>	<b>€ 53.024,75</b>

#### Art. 22 – Fondi finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi (lordo dipendente) sono pari a:

Funzioni strumentali al PTOF.....	€.	4.408,31
Incarichi specifici del personale ATA.....	€.	2.375,51
Ore eccedenti.....	€.	1.936,70
Pratica sportiva.....	€.	620,71
Aree a rischio .....	€.	129,63
Fondo valorizzazione merito docenti .....	€.	9.074,28

#### CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

##### Art. 23 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività volte a garantire la piena attuazione del PTOF che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, attraverso un' organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA basata sulla collaborazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali.

##### Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del F.I.S. a. s. 2018/19, con esclusione di quelle di cui all'art. 21, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche connesse alle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA come sotto specificato:





€ 33.173,45 – risorse disponibili F.I.S. a.s. 2018/19, da cui viene detratta la somma di

€ 3.510,00 - indennità di amministrazione – quota variabile

€ 386,40 - indennità sostituzione DSGA

€ 29.277,05 ( € 23.421,64 docenti 80% + 5.855,41 ATA 20%) a cui vanno sommate

€ 1.306,16 economie anno precedente

**per un totale di € 30.583,21 risorse disponibili di cui**

**per le attività del personale docente**

€ 23.544,14 (€ 23.421,64 FIS a.s. 2018/19 + € 122,50 economie anno precedente)

**per le attività del personale ATA**

€ 7.039,07 (€ 5.855,41 FIS a.s. 2018/19 + € 1.183,66 economie)

La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 25 – Risorse per la formazione del personale

Le risorse disponibili per la formazione del personale saranno ripartite secondo gli obiettivi e le finalità definiti dal Piano nazionale di formazione docenti e ATA, tenendo presente i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA, degli obiettivi del Rav e PdM d'Istituto.

### Art. 26 - Attività di Pratica sportiva e progetti "Aree a rischio"

Le attività saranno retribuite con le risorse destinate allo scopo nella misura di quanto effettivamente svolto e nei limiti delle risorse assegnate.

### Art. 27 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui sopra, il fondo dell' Istituzione Scolastica, destinato al personale docente e ATA , come da CCNL e da Piano Annuale, è ripartito come segue:

DOCENTI	ORE	LORDO DIPENDENTE
<b>Compensi coll. Dirigente ( art. 88, comma 2, lett. f CCNL 29.11.07)</b>		
1° Collaboratore del Dirigente Scolastico	130	€ 2.275,00
2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	70	€ 1.225,00
Referente quadro orario sc. primaria	10,37	€ 181,64
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.681,64</b>
Attività di supporto alla struttura organizzativa dell'Istituzione scolastica e alla didattica	456	€ 7.980,00
<b>Attività aggiuntive di insegnamento ( art.88, comma 2, lett. b CCNL 29.11.07)</b>	132	€ 4.620,00
<b>Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. D CCNL 29/11/2007)</b>	415	€ 7.262,50
<b>TOTALE</b>		<b>€ 19.862,50</b>
<b>TOTALE DOCENTI compresi Collaboratori del Dirigente</b>		<b>€ 23.544,14</b>



Quota variabile ind. di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lett. J CCNL 29.11.07) e compenso sostituto DSGA (art. 88, comma 2, lett. i CCNL 29.11.07)		€ 3.510,00 € 386,40	
<b>Prestazioni aggiuntive personale ATA ( art.88, comma 2, lett. e CCNL 29.11.07)</b>			
<b>ATA</b>	<b>ORE</b>	<b>Comp. orario</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>
<b>Assistenti Amministrativi</b>			
Prestazioni oltre orario d'obbligo	125	€ 14,50	€ 1.812,50
Sostituzione colleghi assenti	15	€ 14,50	€ 217,50
Progetti	45	€ 14,50	€ 652,50
<b>Coll. Scolastici</b>			
Prestazioni oltre orario d'obbligo	145	€ 12,50	€ 1.812,50
Sostituzione colleghi assenti	36	€ 12,50	€ 450,00
Progetti	168	€ 12,50	€ 2.094,07
<b>TOTALE</b>			<b>€ 7.039,07</b>

#### **Art. 28 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

L'attività del personale docente è valorizzata dal Dirigente scolastico, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22 c. 4 pt. c 4 del C.C.N.L. del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 :

Il 20% della somma complessiva assegnata all'Istituto sarà suddivisa tra la prima fascia costituita da cinque docenti in aggiunta al premio spettante. Il resto della somma pari al 80% sarà assegnato tra tutti i docenti .

#### **Art. 29 - Conferimento degli incarichi**

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

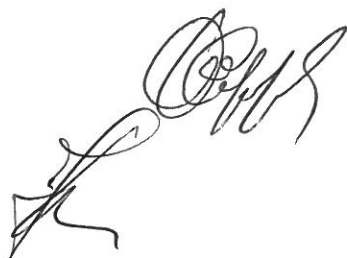
Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati anche il compenso riferito alla contrattazione.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 30 – Funzioni strumentali**

Il numero delle Funzioni strumentali e le attività da esplicare sono identificate con delibera del Collegio dei docenti che, contestualmente, ne definisce i criteri di attribuzione, numero e destinatari e sono attribuite formalmente dal Dirigente Scolastico.

L'importo complessivo delle risorse relative alle Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa ammonta ad € 4.408,31 (lordo dipendente)







Le suddette risorse sono così ripartite:

AREA 1	GESTIONE DEL PTOF E PIANO FORMAZIONE DOCENTI	€ 881,66
	VALUTAZIONE DEL PTOF – AUTOVALUTAZIONE ISTITUTO – REF. INVALSI	€ 881,66
AREA 2	INNOVAZIONE DIGITALE - GESTIONE DEL SITO WEB DELLA SCUOLA – LABORATORI MULTIMEDIAL	€ 881,66
AREA 3	SOSTEGNO AGLI ALUNNI BES – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (espletata congiuntamente da 2 docenti)	€ 881,67
AREA 4	COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE – SCUOLA- FAMIGLIA E TERRITORIO –VIAGGI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	€ 881,66

### Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio (vedi piano annuale del personale ATA).

### Art. 32 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili, saranno destinate per compensare gli incarichi specifici assegnati al personale ATA non titolare dell'art.7 e art.47 del CCNL.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati a svolgere l'incarico
- anzianità di servizio
- turnazione
- Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici pari ad **€ 2.375,51** (€ 1.942,43 + 433,08 a.p.) sono destinate a corrispondere un compenso come di seguito specificato:

Coordinatore di aree - Gestione sistemi informat. Minist. e/o software uso Ufficio	per n. 1 unità di pers. amm.vo titolare di posizione economica	€ 75,51
Coordinamento uscite didattiche e viaggi d'istruzione ; Attività sportiva giochi gioventù, pallamano Supporto progetti d' Istituto comprese le uscite didattiche e attività sportiva (giochi gioventù, pallamano) Gestione sistemi informatici Ministero e/o software uso Istituto	per n. 5 unità di ass. amm.vo – tit. di posizione economica	€ 200,00
Attività di assistenza alla persona ed ausilio materiale alle bambine e ai bambini di scuola dell'infanzia nell'uso dei servizi igienico-sanitari	per n. 3 unità di collaboratore scolastico che non sono titolari di posizione economica	€ 1.800,00
Accoglienza, assistenza e vigilanza alunni disabili Collaborazione con i docenti , consegna e ritiro corrispondenza da e per l'Ufficio Servizi esterni necessari all' Ufficio. Attività di Primo Soccorso. Attività di Prevenzione incendi	per n. 09 unità di collaboratore scolastico titolari di posizione economica + 3 unità di collaboratore scolastico che non sono titolari di posizione economica	€ 300,00



11

## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 34 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3 del D. Leg. vo 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

**Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.**

### Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto. La corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore a 10% di quanto previsto inizialmente.

### Art. 37 – Disposizioni finali

La presente ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, predisposta sulla base delle norme legislative e contrattuali vigenti, sarà trasmessa, per il previsto parere, ai Revisori dei Conti corredata della relazione tecnico-finanziaria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e della relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

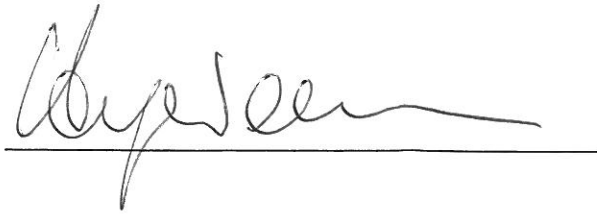
Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni e agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze.

Tricase, 12/11/2018



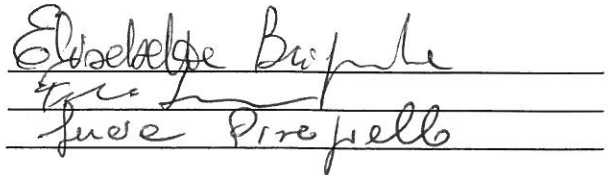
**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Angela VENNERI



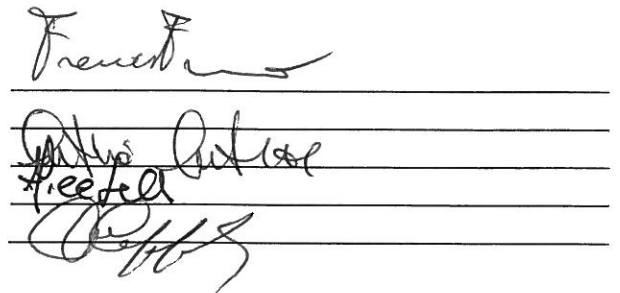
**PARTE SINDACALE**

RSU BRIGANTE ELISABETTA  
RSU FERSINI SALVATORE  
RSU PISCOPIELLO LUCIA



**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI**

FLC/CGIL FRANZA Francesca  
CISL/SCUOLA ASSENTE  
UIL/SCUOLA ANTONAZZO Antonio  
SNALS/CONFSAI LICHELLI Francesco  
GILDA/UNAMS COPPOLA Donato

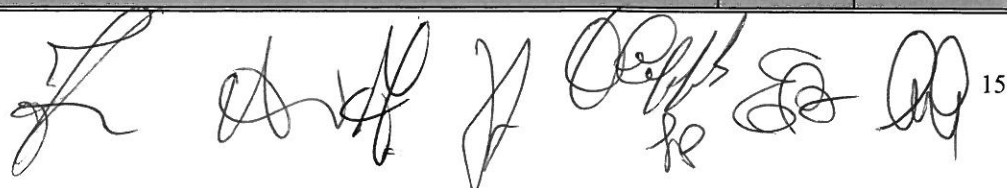


ATTIVITA'		n. docenti	Importo imponibile	n. ore assegnate	importo totale
1	1° Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	€ 17,50	130	€ 2.275,00
2	2° Collaboratore del Dirigente Scolastico/ Referente orario	1	€ 17,50	70	€ 1.225,00
3	Referente quadro orario sc. primaria	1	€ 17,50	10,..	€ 181,64
<b>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE</b>		<b>3</b>		<b>210</b>	<b>€ 3.681,64</b>
1	Responsabili di plesso	5	€ 17,50	102	€ 1.785,00
2	Coord.strumento musicale	1	€ 17,50	6	€ 105,00
3	Team digitale	4	€ 17,50	28	€ 490,00
4	Tutor docente percorso FIT	1	€ 17,50	10	€ 175,00
5	Dipartimento scuola infanzia, primaria e secondaria	6	€ 17,50	36	€ 630,00
6	Coordinatori gruppi classe Sc. Sec. di 1° grado	9	€ 17,50	54	€ 945,00
7	Coordinatori consigli di classe Sc. Primaria	17	€ 17,50	102	€ 1.785,00
8	Responsabili laboratori	2	€ 17,50	26	€ 455,00
9	Referente legalità "io come tu inter...agiamo in positivo"	1	€ 17,50	20	€ 350,00
10	Docenti accompagnatori viaggi d'istruzione	4	€ 17,50	72	€ 1.260,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>50</b>		<b>456</b>	<b>€ 7.980,00</b>
ATTIVITA' AGGIUNTIVA non d'insegnamento		n. docenti	Importo imponibile	n. ore assegnate	importo totale
1	Vorrei un giardino da vivere insieme	7	€ 17,50	35	€ 612,50
2	L'albero della vita	21	€ 17,50	105	€ 1.837,50
3	Tutto comincia da un libro	3	€ 17,50	15	€ 262,50
4	Scacchi a scuola - 1° livello	1	€ 17,50	20	€ 350,00
5	Scacchi a scuola - 2° livello	1	€ 17,50	20	€ 350,00
6	Scacchi a scuola - 3° livello	1	€ 17,50	20	€ 350,00
7	Scacchi a scuola - livello standard	1	€ 17,50	16	€ 280,00
8	Giornale scolastico "Il chiacchierone"	3	€ 17,50	36	€ 630,00
9	Passi di legalità di una scuola amica - progetto UNICEF -	1	€ 17,50	5	€ 87,50
10	In viaggio verso le competenze...	4	€ 17,50	20	€ 350,00
11	Fermi tutti sto crescendo	4	€ 17,50	20	€ 350,00
12	Emozioni in viaggio...	7	€ 17,50	35	€ 612,50
13	Dolcemente viaggiare....	4	€ 17,50	20	€ 350,00
14	Orchestra	4	€ 17,50	48	€ 840,00
<b>TOTALE PROGETTI</b>		<b>62</b>		<b>415</b>	<b>€ 7.262,50</b>
ATTIVITA' AGGIUNTIVA		n. docenti	Importo imponibile	n. ore assegnate	importo totale
1	Alfabetizzazione musicale classi 5^	2	€ 35,00	24	€ 840,00
2	Corso di strumento musicale: CHITARRA	1	€ 35,00	30	€ 1.050,00
3	Corso di strumento musicale: PIANOFORTE	1	€ 35,00	20	€ 700,00
4	Io...Tu...Noi...dalla parte del cuore	1	€ 35,00	34	€ 1.190,00
4	Giornale scolastico "Il chiacchierone"	3	€ 35,00	24	€ 840,00
<b>TOTALE PROGETTI</b>		<b>8</b>		<b>132</b>	<b>€ 4.620,00</b>
<b>TOTALE</b>					<b>€ 23.544,14</b>

ALTRI INCARICHI	n. docenti	importo imponibile
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>		
Area 1 - Gestione del PTOF e piano formazione docenti	1	€ 881,66
Area 1 - Valutazione del PTOF – autovalutazione istituto – ref. invalsi	1	€ 881,66
Area 2 - Innovazione digitale - gestione del sito web della scuola – laboratori multimediali	1	€ 881,66
Area 3 - Sostegno agli alunni bes – continuità e orientamento (espletata congiuntamente da 2 docenti)	2	€ 881,67
Area 4 - Coordinamento e comunicazione – scuola- famiglia e territorio –viaggi istruzione e visite guidate	1	€ 881,66
<b>TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI</b>		<b>€ 4.408,31</b>
<b>ORE ECCEDENTI COLLEGHI ASSENTI</b>		<b>€ 1.936,70</b>
<b>ATTIVITÀ COMPL. ED. FISICA</b>		<b>€ 620,71</b>
<b>AREE A RISCHIO</b>		<b>€ 129,63</b>
<b>VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE</b>		<b>€ 9.074,28</b>
<b>TOTALE ALTRI INCARICHI</b>		<b>€ 16.169,63</b>
<b>TOTALE MOF DOCENTI</b>		<b>€ 39.713,77</b>

#### PERSONALE ATA

ATTIVITA'	n. ata	importo imponibile	n. ore assegnate	importo totale
1 lavoro straordinario Assistenti Amministrativi	5	€ 14,50	125	€ 1.812,50
2 disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti/flessibilità	5	€ 14,50	15	€ 217,50
<b>TOTALE ASSISTENTI</b>			<b>140</b>	<b>€ 2.030,00</b>
1 lavoro straordinario Coll. Scolastici	12	€ 12,50	145	€ 1.812,50
2 disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti/flessibilità	12	€ 12,50	36	€ 450,00
<b>TOTALE COLL. SCOLASTICI</b>			<b>181</b>	<b>€ 2.262,50</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>			<b>321</b>	<b>€ 4.292,50</b>
PROGETTI	n. ata	importo imponibile	n. ore assegnate	importo totale
2 Coordinamento generale privacy Istituto e sicurezza	1	€ 14,50	15	€ 217,50
4 Anagrafe delle prestazioni	1	€ 14,50	15	€ 217,50
5 Addetto ai servizi di acquisto materiale e gestione beni patrimoniali/contabilità di magazzino	2	€ 14,50	15	€ 217,50
<b>TOTALE ASSISTENTI</b>			<b>45</b>	<b>€ 652,50</b>
1 Collaborazione con i docenti responsabili/consegnatari del materiale in dotazione alle scuole .	12	€ 12,50	73	€ 912,50
2 Attività di piccola manutenzione dei beni immobili	12	€ 12,50	95	€ 1.181,57
<b>TOTALE COLL. SCOLASTICI</b>			<b>168</b>	<b>€ 2.094,07</b>
<b>TOTALE PROGETTI ATA</b>			<b>213</b>	<b>€ 2.746,57</b>
<b>TOTALE ATA</b>			<b>534</b>	<b>€ 7.039,07</b>



INCARICHI SPECIFICI	n.	importo imponibile
Coordinatore di aree – Gestione sistemi inform. Minist. e/o software uso ufficio	1	€ 75,51
Coordinamento uscite didattiche e viaggi d'istruzione ; Attività sportiva giochi gioventù, pallamano,- supporto progetti d' Istituto comprese le uscite didattiche ; Gestione sistemi inform. Minist. e/o software uso ufficio	5	€ 200,00
Attività di assistenza alla persona ed ausilio materiale alle bambine e ai bambini di scuola dell'infanzia nell'uso dei servizi igienico-sanitari	3	€ 1.800,00
Accoglienza, assistenza e vigilanza alunni disabili Collaborazione con i docenti , consegna e ritiro corrispondenza da e per l'Ufficio Servizi esterni necessari all' Ufficio. Attività di Primo Soccorso. Attività di Prevenzione incendi	12	€ 300,00
<b>TOTALE INCARICHI SPECIFICI</b>		<b>€ 2.375,51</b>
<b>TOTALE MOF ATA</b>		<b>€ 7.039,07</b>
<b>TOTALE GENERALE ATA</b>		<b>€ 9.414,58</b>